



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 129 del 10/10/2006

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 6 settembre 2006, n. 396

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Ditta Scaringi Giuseppe - Ampliamento di cava loc. "Lamamara" di Trani.

L'anno 2006 addì 06 del mese di settembre in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota del 16.09.04 la ditta Scaringi Giuseppe, sedente in Trani alla Via Andria n. 20/L, proponeva istanza per l'attivazione di una Procedura di V.I.A. all'ampliamento della cava in località "Lamamara" di Trani, nel N.C.T al fg 28 ptcc nn. 36-37-38-111-112 e nn. 10-174-183 (già parzialmente autorizzate e utilizzate);
- con nota prot. n. 10569 del 19.10.2004 si invitava:
 - la ditta istante a trasmettere copia delle pubblicazioni di rito e copia, su supporto magnetico, degli elaborati di progetto e SIA;
 - il Presidente della Provincia di Bari ed il Sindaco di Trani ad esprimere proprio parere in merito all'intervento;
- con nota del 1° dicembre 2004 la ditta proponente trasmetteva copia delle pubblicazioni di rito;
- agli atti di questo Ufficio, nei tempi previsti dalla normativa, non risultava pervenuta alcuna osservazione in merito all'intervento;
- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 22.12.2005, valutata tutta la documentazione in atti, riteneva esprimersi come segue: "... omissis... **PREMESSA**

La Ditta ha predisposto la V.I.A. al fine di un ampliamento della cava di estrazione di marmo di Trani.

Le particelle attualmente interessate all'estrazione sono la n. 174 e 183 del F° di Mappa n. 28. L'attività è già autorizzata con decreto 43/Min del 9.08.1996 e con decreto dirigenziale n. 40 del 3.06.2003. Il progetto attuale di ampliamento comprende le particelle 36, 37, 38, 10, 111, 112, e 183, 174, 10 del F°

di Mappa n. 28 del Comune di Trani per una estensione di 53.870,70 mq ed un volume netto del giacimento di mc 269.353,40.

PROGETTO

La cava è a fossa con pareti scavate in parte nelle calcareniti di copertura, con altezza dei gradoni non superiore a m 7,60.

AUTORIZZAZIONI E PARERI

Non risultano agli atti pareri di competenza della Provincia di Bari e del Comune di Trani, interessati alla procedura.

ANALISI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

L'area non è interessata da vincoli di alcun tipo.

Lo Studio di Impatto Ambientale non è stato redatto in conformità dell'art. 8 della L.R. n. 11 del 12.04.2001 ma è limitato esclusivamente alla descrizione del progetto, delle caratteristiche geologiche e di alcuni impatti prevedibili.

PARERE

Si propone pertanto l'espressione di parere non favorevole, raccomandando alla Ditta di attenersi nella riformulazione della richiesta a quanto previsto dalla L.R. 11/2001 art. 8. ... omissis ..."

- con nota 303 del 12 gennaio 2006 si comunicava alla ditta istante, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 così come introdotto dall'art 5 L. 5/2005, dell'adottando esito negativo della Procedura di VIA;
- con nota del 23 gennaio 2006 la stessa ditta comunicava che era propria intenzione produrre controdeduzioni al parere di VIA e che le avrebbe trasmesso appena possibile;
- con nota del 6 febbraio 2006 la stessa ditta trasmetteva le preannunciate controdeduzioni;
- il Comitato di VIA nella seduta del 7.7.2006, esaminate le controdeduzioni, così si esprimeva:

"... omissis ... Analizzata la documentazione e le integrazioni proposte si osserva:

- Che sono esaurientemente descritti gli impatti generati dall'attività estrattiva e le integrazioni con il territorio
- Che l'area ricade in un bacino minerario individuato da PRAE adottato
- Che l'area in cui ricade la richiesta è caratterizzata da ATE "E" del PUTT
- Che è presente un ciglio di scarpata ATD del PUTT ad una distanza superiore a 200 m
- Che sono indicate le opere di mitigazione e di riduzione degli impatti e delle emissioni
- Che parte della cava è già ripristinata secondo il progetto Si esprime parere favorevole di VIA omissis....".

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con cui sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

Sezione adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

DETERMINA

- di esprimere ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 7.7.2006 e per tutte le considerazioni e motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, parere favorevole di V.I.A. all'ampliamento della cava proposto dalla ditta Scaringi Giuseppe, sedente in Trani alla Via Andria n. 20/L. Detto ampliamento interessa le particelle contraddistinte nel N.C.T. ai nn. 10-36-37-38-111-112 e ai nn. 183-174-10 (già parzialmente autorizzate ed utilizzate) del fg 28 in loc. "Lamamara" di Trani;

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato al Settore Regionale Attività Estrattive e Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia di Bari ed al Comune di Trani;
- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- pubblicato sul B.U.R.P.;
- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001.

Il Dirigente del Settore Ecologia

Dott. Luca Limongelli
